



Comunicato stampa ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/99

Esprinet: approvata la relazione semestrale al 30 giugno 2013

Risultati del primo semestre 2013:

Ricavi netti consolidati: € 981,6 milioni (+3% vs. € 949,3 milioni del primo semestre 2012)
Margine commerciale lordo: € 66,0 milioni (+1% vs € 65,7 milioni)
Utile operativo (EBIT): € 16,4 milioni (-7% vs € 17,6 milioni)
Utile netto: € 10,3 milioni (-2% vs € 10,5 milioni)

Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2013 negativa per € 29,8 milioni
(vs. Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 positiva per € 61,1 milioni)

Risultati del secondo trimestre 2013:

Ricavi netti consolidati: € 489,1 milioni (+6% vs. € 460,6 milioni del secondo trimestre 2012)
Margine commerciale lordo: € 32,9 milioni (+0% vs € 32,9 milioni)
Utile operativo (EBIT) € 8,8 milioni (+0% vs € 8,7 milioni)
Utile netto: € 5,9 milioni (+19% vs € 4,9 milioni)

Entro la giornata di oggi disponibile la relazione semestrale al 30 giugno 2013

Vimercate (Monza Brianza), 29 agosto 2013 - Il Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. (Borsa Italiana: PRT), riunitosi oggi sotto la presidenza di Francesco Monti, ha esaminato ed approvato la relazione semestrale al 30 giugno 2013 redatta in conformità con i principi contabili internazionali IFRS.

A) Principali risultati del Gruppo Esprinet

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° sem. 2013	%	1° sem. 2012 riesposto*	%	Var.	Var. %
Ricavi	981.642	100,00%	949.330	100,00%	32.312	3%
Costo del venduto	(915.651)	-93,28%	(883.678)	-93,08%	(31.973)	4%
Margine commerciale lordo	65.991	6,72%	65.652	6,92%	339	1%
Costi di marketing e vendita	(18.912)	-1,93%	(18.781)	-1,98%	(131)	1%
Costi generali e amministrativi	(30.718)	-3,13%	(29.313)	-3,09%	(1.405)	5%
Utile operativo (EBIT)	16.361	1,67%	17.558	1,85%	(1.197)	-7%
(Oneri)/proventi finanziari	(1.273)	-0,13%	(1.688)	-0,18%	415	-25%
(Oneri)/proventi da altri invest.	(6)	0,00%	-	0,00%	(6)	0%
Utile prima delle imposte	15.082	1,54%	15.870	1,67%	(788)	-5%
Imposte	(4.765)	-0,49%	(5.383)	-0,57%	618	-11%
Utile netto	10.317	1,05%	10.487	1,10%	(170)	-2%
Utile netto per azione (euro)	0,20		0,21		(0,01)	-5%

(euro/000)	2° trim. 2013	%	2° trim. 2012 riesposto*	%	Var.	Var. %
Ricavi	489.142	100,00%	460.559	100,00%	28.583	6%
Costo del venduto	(456.220)	-93,27%	(427.646)	-92,85%	(28.574)	7%
Margine commerciale lordo	32.922	6,73%	32.913	7,15%	9	0%
Costi di marketing e vendita	(9.323)	-1,91%	(9.744)	-2,12%	421	-4%
Costi generali e amministrativi	(14.835)	-3,03%	(14.448)	-3,14%	(387)	3%
Utile operativo (EBIT)	8.764	1,79%	8.721	1,89%	43	0%
(Oneri)/proventi finanziari	(534)	-0,11%	(1.201)	-0,26%	668	-56%
(Oneri)/proventi da altri invest.	(6)	0,00%	-	0,00%	(6)	0%
Utile prima delle imposte	8.225	1,68%	7.520	1,63%	705	9%
Imposte	(2.336)	-0,48%	(2.580)	-0,56%	244	-9%
Utile netto	5.889	1,20%	4.940	1,07%	949	19%
Utile netto per azione (euro)	0,11		0,10		0,01	10%

(*) valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19.

- i **ricavi netti consolidati** ammontano a € 981,6 milioni e presentano un aumento del +3% (€ 32,3 milioni) rispetto a € 949,3 milioni realizzati nel primo semestre 2012 perlopiù dovuto al buon andamento di “tablet”, “smartphone” e consumabili e nonostante la fase di persistente debolezza dei consumi interni osservabile nei mercati geografici di presenza del Gruppo (Italia e Spagna). Nel solo secondo trimestre l’incremento dei ricavi è stato pari al 6% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente;
- il **marginale commerciale lordo consolidato** è pari a € 66,0 milioni ed evidenzia, pur in una situazione di debole domanda di beni informatici e di forte competizione nel canale distributivo, un aumento del +1% (€ 0,3 milioni) rispetto al corrispondente periodo del 2012 come conseguenza dei maggiori ricavi e di una lieve flessione tenuta del margine percentuale. Nel secondo trimestre il margine commerciale lordo, pari a € 32,9 milioni, è del tutto in linea con l’esercizio precedente;
- l’**utile operativo (EBIT)** nel primo semestre è pari a € 16,4 milioni, mostra una flessione del -7% rispetto al primo semestre 2012 (€ 17,6 milioni), con un’incidenza sui ricavi ridottasi a 1,67% da 1,85%, a seguito di un incremento di € 1,5 milioni dei costi operativi rispetto al medesimo periodo del 2012. Tale incremento è dovuto, al netto di una concentrazione di costi in area consulenziale destinata a riassorbirsi nel prosieguo dell’anno fiscale, essenzialmente ad un aumento degli oneri assicurativi finalizzati a garantire adeguati standard di qualità del fatturato. Il secondo trimestre mostra un EBIT consolidato di € 8,8 milioni stabile rispetto al secondo trimestre 2012 pur con una modesta contrazione di incidenza sui ricavi (da 1,89% a 1,79%), grazie alla stabilità dei costi operativi (€ 24,2 milioni);
- l’**utile prima delle imposte consolidato** pari a € 15,1 milioni, beneficia della riduzione di € 0,4 milioni negli oneri finanziari e presenta una flessione ridotta al -5% rispetto al primo semestre del 2012. Nel solo secondo trimestre l’utile ante imposte mostra segnali in controtendenza rispetto all’esercizio precedente e sale di € 0,7 milioni a € 8,2 milioni grazie ad una riduzione del -56% degli oneri finanziari, equivalente a € 0,7 milioni;
- l’**utile netto consolidato** è sostanzialmente stabile a € 10,3 milioni (€ -0,2 milioni rispetto al primo semestre 2012) anche grazie ad un minor tasso di imposizione fiscale. Nel solo secondo trimestre si osserva un miglioramento di € 0,9 milioni (+19%) rispetto all’analogo periodo del 2012;
- l’**utile netto (base) per azione ordinaria** al 30 giugno 2013 è pari a € 0,20, evidenzia una flessione del -5% rispetto al valore del primo semestre del 2012. Nel secondo trimestre l’utile netto (base) per azione ordinaria è pari a € 0,11, in crescita rispetto a € 0,10 del corrispondente trimestre del 2012;

(euro/000)	30/06/2013	%	31/12/2012	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	96.992	35,11%	97.237	54,39%	(245)	0%
Capitale circolante commerciale netto	209.660	75,90%	102.939	57,58%	106.721	104%
Altre attività/passività correnti	(18.658)	-6,76%	(9.697)	-5,42%	(8.961)	92%
Altre attività/passività non correnti	(11.775)	-4,26%	(11.704)	-6,55%	(71)	1%
Totale Impieghi	276.219	100,00%	178.775	100,00%	97.444	55%
Debiti finanziari correnti	60.872	22,04%	39.800	22,26%	21.072	53%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	513	0,19%	848	0,47%	(335)	-40%
Crediti finanziari verso società di factoring	(2.733)	-0,99%	(2.940)	-1,64%	207	-7%
Disponibilità liquide	(28.874)	-10,45%	(111.099)	-62,14%	82.225	-74%
Debiti finanziari correnti netti	29.778	10,78%	(73.391)	-41,05%	103.169	-141%
Debiti finanziari non correnti	-	0,00%	12.110	6,77%	(12.110)	-100%
Attività/Passività finanz. non correnti per derivati	-	0,00%	181	0,10%	(181)	-100%
Debiti finanziari netti (A)	29.778	10,78%	(61.100)	-34,18%	90.878	-149%
Patrimonio netto (B)	246.441	89,22%	239.875	134,18%	6.566	3%
Totale Fonti (C=A+B)	276.219	100,00%	178.775	100,00%	97.444	55%

- il **capitale circolante commerciale netto** al 30 giugno 2013 è pari a € 209,7 milioni a fronte di € 102,9 milioni al 31 dicembre 2012;
- la **posizione finanziaria netta consolidata** puntuale al 30 giugno 2013, negativa per € 29,8 milioni, si confronta con un surplus di liquidità pari a € 61,1 milioni al 31 dicembre 2012.
La riduzione nel livello di disponibilità liquide di fine periodo si riconnette ad un incremento puntuale del livello del capitale circolante al 30 giugno 2013 che risulta influenzato sia da fattori tecnici perlopiù estranei all'andamento dei livelli medi delle sue singole componenti, sia dal grado di utilizzo dei programmi del factoring "pro soluto" dei crediti commerciali. Quest'ultimo è funzione di fattori sia endogeni che esogeni, quali ad esempio la variabilità nei livelli di affidamento delle controparti cedute.

Posto che i citati programmi di cessione "pro soluto" definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall'attivo patrimoniale in ossequio al principio contabile IAS 39.

Considerando anche forme tecniche di anticipazione dell'incasso dei crediti differenti dalle cessioni pro-soluto dotate tuttavia di effetti analoghi - i.e. il "confirming" utilizzato in Spagna -, l'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari al 30 giugno 2013 è quantificabile in ca. 84 milioni di euro (ca. 128 milioni al 31 dicembre 2012 e 102 milioni al 30 giugno 2012);

- il **patrimonio netto consolidato** al 30 giugno 2013 ammonta a € 246,4 milioni, in aumento di € 6,6 milioni rispetto a € 239,9 milioni al 31 dicembre 2012;

B) Principali risultati per area geografica

B.1) Sottogruppo Italia

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Italia (Esprinet, Comprél, Monclick e V-Valley) al 30 giugno 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° sem. 2013	%	1° sem. 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	756.034		728.481		27.553	4%
Ricavi infragruppo	23.079		17.838		5.241	29%
Ricavi totali	779.113		746.319		32.794	4%
Costo del venduto	(723.487)		(691.389)		(32.098)	5%
Margine commerciale lordo	55.626	7,36%	54.930	7,54%	696	1%
Costi di marketing e vendita	(16.399)	-2,17%	(16.385)	-2,25%	(14)	0%
Costi generali e amministrativi	(24.712)	-3,27%	(23.323)	-3,20%	(1.389)	6%
Utile operativo (EBIT)	14.515	1,92%	15.222	2,09%	(707)	-5%

(euro/000)	2° trim. 2013	%	2° trim. 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	380.273		349.303		30.970	9%
Ricavi infragruppo	10.817		7.484		3.333	45%
Ricavi totali	391.090		356.787		34.303	10%
Costo del venduto	(363.395)		(329.524)		(33.871)	10%
Margine commerciale lordo	27.695	7,28%	27.263	7,80%	432	2%
Costi di marketing e vendita	(8.056)	-2,12%	(8.496)	-2,43%	440	-5%
Costi generali e amministrativi	(11.906)	-3,13%	(11.547)	-3,31%	(359)	3%
Utile operativo (EBIT)	7.733	2,03%	7.220	2,07%	513	7%

- i **ricavi totali** ammontano a € 779,1 milioni, in aumento del +4% rispetto ai € 746,3 milioni realizzati nel primo semestre 2012. Nel secondo trimestre il trend di crescita è ancora più marcato grazie ad un incremento del +10% rispetto al secondo trimestre del 2012;
- il **margine commerciale lordo** è pari a € 55,6 milioni e presenta un miglioramento del +1% rispetto a € 54,9 milioni del primo semestre 2012 per effetto di un margine percentuale in modesta diminuzione (da 7,54% a 7,36%) a fronte di volumi di attività crescenti. Nel secondo trimestre 2013 il margine commerciale lordo, pari a € 27,7 milioni, risulta peraltro in crescita del +2% rispetto al secondo trimestre 2012;
- l' **utile operativo (EBIT)** è pari a € 14,5 milioni, con una diminuzione del -5% rispetto al medesimo periodo del 2012 ed un'incidenza sui ricavi ridottasi dal 2,09% al 1,92% per effetto essenzialmente dell'aumento dei costi operativi (pari a € 1,4 milioni). La riduzione, ancorché marginale, dei costi operativi nel secondo trimestre ha determinato invece una crescita del 7% dell'EBIT salito a € 7,7 milioni nonostante una modesta riduzione di incidenza sui ricavi (2,03% rispetto al 2,07% dell'analogo periodo del 2012);

(euro/000)	30/06/2013	%	31/12/2012	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	90.140	42,87%	90.134	58,96%	6	0%
Capitale circolante commerciale netto	135.628	64,51%	67.899	44,41%	67.729	100%
Altre attività/passività correnti	(6.176)	-2,94%	4.145	2,71%	(10.321)	-249%
Altre attività/passività non correnti	(9.337)	-4,44%	(9.294)	-6,08%	(43)	0%
Totale Impieghi	210.255	100,00%	152.884	100,00%	57.371	38%
Debiti finanziari correnti	31.077	14,78%	25.610	16,75%	5.467	21%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	205	0,10%	339	0,22%	(134)	-40%
Crediti finanziari verso società di factoring	(2.733)	-1,30%	(2.940)	-1,92%	207	-7%
(Crediti)/debiti finanziari v/società del Gruppo	(30.000)	-14,27%	(30.000)	-19,62%	-	0%
Disponibilità liquide	(28.522)	-13,57%	(79.789)	-52,19%	51.267	-64%
Debiti finanziari correnti netti	(29.973)	-14,26%	(86.780)	-56,76%	56.807	-65%
Debiti finanziari non correnti	-	0,00%	4.990	3,26%	(4.990)	-100%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	-	0,00%	72	0,05%	(72)	-100%
Debiti finanziari netti (A)	(29.973)	-14,26%	(81.718)	-53,45%	51.745	-63%
Patrimonio netto (B)	240.228	114,26%	234.602	153,45%	5.626	2%
Totale Fonti (C=A+B)	210.255	100,00%	152.884	100,00%	57.371	38%

- il **capitale circolante commerciale netto** al 30 giugno 2013 risulta pari a € 135,6 milioni, a fronte di € 67,9 milioni al 31 dicembre 2012;
- la **posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2013 evidenzia un surplus di liquidità pari a € 30,0 milioni e si confronta con un surplus di € 81,7 milioni al 31 dicembre 2012. L'effetto del ricorso alla fattorizzazione "pro-soluto" dei crediti al 30 giugno 2013 è pari a € 45 milioni (ca. € 52 milioni al 31 dicembre 2012 e € 50 milioni al 30 giugno 2012).

B.2) Sottogruppo Spagna

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali delle attività spagnole al 30 giugno 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° sem. 2013	%	1° sem. 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	225.608		220.849		4.759	2%
Ricavi infragruppo	-		-		-	0%
Ricavi totali	225.608		220.849		4.759	2%
Costo del venduto	(215.227)		(210.177)		(5.050)	2%
Margine commerciale lordo	10.381	4,60%	10.672	4,83%	(291)	-3%
Costi di marketing e vendita	(2.277)	-1,01%	(2.106)	-0,95%	(171)	8%
Costi generali e amministrativi	(6.250)	-2,77%	(6.284)	-2,85%	34	-1%
Utile operativo (EBIT)	1.854	0,82%	2.282	1,03%	(428)	-19%

(euro/000)	2° trim. 2013	%	2° trim. 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	108.869		111.256		(2.387)	-2%
Ricavi infragruppo	-		-		-	0%
Ricavi totali	108.869		111.256		(2.387)	-2%
Costo del venduto	(103.641)		(105.652)		2.011	-2%
Margine commerciale lordo	5.228	4,80%	5.604	5,04%	(376)	-7%
Costi di marketing e vendita	(1.150)	-1,06%	(1.110)	-1,00%	(40)	4%
Costi generali e amministrativi	(3.052)	-2,80%	(3.039)	-2,73%	(13)	0%
Utile operativo (EBIT)	1.026	0,94%	1.455	1,31%	(429)	-30%

- i **ricavi totali** al 30 giugno 2013 ammontano a € 225,6 milioni, in aumento del +2% rispetto ai € 220,8 milioni rilevati nel primo semestre 2012. Nel secondo trimestre le vendite hanno evidenziato una riduzione del -2% (€ -2,4 milioni) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente;
- il **marginale commerciale lordo** ammonta a € 10,4 milioni, con una diminuzione del -3% rispetto a € 10,7 milioni rilevati nel medesimo periodo del 2012 per effetto combinato dell'aumento dei ricavi e di una più che proporzionale flessione del margine lordo percentuale, passato da 4,83% a 4,60% in termini di incidenza sui ricavi. Nel secondo trimestre il margine commerciale lordo registra una riduzione del -7%, con un margine percentuale che passa dal 5,04% al 4,80%;
- l'**utile operativo (EBIT)** pari a € 1,9 milioni diminuisce di € 0,4 milioni rispetto al valore registrato nel primo semestre 2012, con un'incidenza sui ricavi che scende da 1,03% a 0,82%. Nel secondo trimestre 2013 l'utile operativo ammonta a € 1,0 milioni rispetto a € 1,5 milioni del secondo trimestre 2012 con una redditività percentuale diminuita da 1,31% a 0,94%;

(euro/000)	30/06/2013	%	31/12/2012	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	67.701	53,37%	67.955	78,31%	(254)	0%
Capitale circolante commerciale netto	74.080	58,40%	35.078	40,42%	39.002	111%
Altre attività/passività correnti	(12.483)	-9,84%	(13.842)	-15,95%	1.359	-10%
Altre attività/passività non correnti	(2.438)	-1,92%	(2.410)	-2,78%	(28)	1%
Totale Impieghi	126.860	100,00%	86.781	100,00%	40.079	46%
Debiti finanziari correnti	29.795	23,49%	14.190	16,35%	15.605	110%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	308	0,24%	509	0,59%	(201)	-40%
(Crediti)/debiti finanziari v/società del Gruppo	30.000	23,65%	30.000	34,57%	-	0%
Disponibilità liquide	(352)	-0,28%	(31.310)	-36,08%	30.958	-99%
Debiti finanziari correnti netti	59.751	47,10%	13.389	15,43%	46.362	346%
Debiti finanziari non correnti	-	0,00%	7.120	8,20%	(7.120)	-100%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	-	0,00%	109	0,13%	(109)	-100%
Debiti finanziari netti (A)	59.751	47,10%	20.618	23,76%	39.133	190%
Patrimonio netto (B)	67.109	52,90%	66.163	76,24%	946	1%
Totale Fonti (C=A+B)	126.860	100,00%	86.781	100,00%	40.079	46%

- il **capitale circolante commerciale netto** al 30 giugno 2013 è pari a € 74,1 milioni a fronte di € 35,1 milioni al 31 dicembre 2012;
- la **posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2013, negativa per € 59,8 milioni, si confronta con un dato di indebitamento finanziario netto di € 20,6 milioni al 31 dicembre 2012. L'effetto sul livello dell'indebitamento netto dei programmi di cessione "pro-soluto" o di anticipazione di incasso di crediti commerciali è stimabile in ca. € 39 milioni (ca. € 76 milioni al 31 dicembre 2012 e € 52 milioni al 30 giugno 2012).



C) Fatti di rilievo del periodo

I principali fatti di rilievo avvenuti nel periodo in esame sono sinteticamente descritti nel seguito:

Assemblea degli azionisti della capogruppo Esprinet S.p.A.

In data 29 aprile 2013 si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea degli azionisti di Esprinet S.p.A. che ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e la distribuzione di un dividendo unitario di 0,089 euro per ogni azione ordinaria al lordo delle ritenute e delle imposte previste per legge.

Il dividendo, ammontante complessivamente a 4,5 milioni di euro, è stato messo in pagamento a partire dal 9 maggio 2013.

L'Assemblea ha nominato, quale Amministratore indipendente, Cristina Galbusera, già cooptata al posto di Paolo Vantellini dimessosi per sopraggiunti impegni professionali

E' stata quindi approvata la reintegrazione dei Comitati interni, in ottemperanza al Codice di Autodisciplina per le società quotate, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

L'Assemblea ha approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi del comma 6 art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione, con contestuale revoca della precedente autorizzazione conferita in sede assembleare in data 9 maggio 2012, all'acquisto e disposizione di azioni proprie. Il piano proposto costituisce la reiterazione del piano preesistente e riguarda un massimo di n. 10.480.000 azioni ordinarie Esprinet S.p.A. interamente liberate del valore nominale di 0,15 euro cadauna, pari al 20% del capitale sociale, tenuto conto del numero di azioni già in portafoglio alla Società.

Attribuzione di azioni ai beneficiari in esecuzione del "Long Term Incentive Plan 2010-12"

Per effetto dell'avvenuta presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Esprinet, tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi di *performance* del gruppo negli esercizi 2010-2012, sono divenuti esercitabili i diritti di assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. di cui al "Long Term Incentive Plan" approvato dall'Assemblea dei soci in data 27 aprile 2010.

Conseguentemente in data 3 maggio 2013 sono state assegnate a favore del *senior management* del Gruppo Esprinet n. 168.600 azioni mediante l'utilizzo di azioni già nella disponibilità dell'emittente. Le azioni proprie in portafoglio al 3 maggio 2013, per effetto della suddetta assegnazione, scendono a n. 1.181.400, pari al 2,25% del capitale.

D) Fatti di rilievo successivi

Non si segnalano fatti di rilievo dopo il 30 giugno 2013.

E) Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo semestre del 2013 il quadro macroeconomico europeo ha continuato a evidenziare una sostanziale debolezza delle economie nazionali, con il Sud Europa in ritardo rispetto agli altri Paesi.

Successivamente alla chiusura del semestre, pur in presenza di alcuni deboli indicatori di un maggior grado di fiducia nella ripresa e di una maggiore propensione verso consumi ed investimenti, non si sono evidenziati fenomeni evocativi di una ripresa in atto.

Per quanto riguarda il mercato della distribuzione di prodotti tecnologici, nel primo semestre 2013, i dati pubblicati dal GTDC-Global Tech Distribution Council con l'ausilio della società di analisi di mercato Context, segnano per il campione di distributori europei una performance positiva pari al +1% (+2% nel primo trimestre), sostenuta in particolare dal Regno Unito (+6%) mentre registra una battuta d'arresto la Germania (-3%), tra i Paesi che sinora aveva dimostrato maggiore resistenza alla crisi. La Francia si conferma invece in crescita (+2%).

Il campione italiano registra una flessione del -2% rispetto all'analogo periodo del 2012 e una sostanziale tenuta rispetto al trend evidenziato nei primi 3 mesi. Esprinet Italia in tale ambito ha consolidato nel semestre la posizione di leadership incrementando la propria quota di mercato e consolidando quindi la netta leadership nel mercato italiano.



Il settore distributivo spagnolo registra un incremento del +2% rispetto all'analogo periodo 2012 (+4% nel primo trimestre). Esprinet Iberica mantiene sostanzialmente costante la propria quota di mercato confermandosi al terzo posto tra i distributori locali.

Per quello che riguarda i consumi di informatica nel primo semestre 2013 il mercato italiano ha registrato una contrazione del -3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando da € 10,1 miliardi a € 9,8 miliardi (fonte: Sirmi, luglio 2013). Tale decremento si presenta più pronunciato nel comparto "hardware" (-4%) rispetto alle componenti "servizi" (-1%) e "software" (-3%).

La società di analisi di mercato GFK, che analizza le vendite dei 'retailer', registra una flessione per il mercato della tecnologia pari al -1,6% nei primi 6 mesi trascinata al ribasso dal trend del mese di giugno (-11%) che si confronta con lo "switch off" delle ultime regioni passate definitivamente alla trasmissione digitale proprio a giugno dello scorso anno. Tale dato è fortemente condizionato dalla contrazione del -24% del comparto "elettronica di consumo", quasi interamente controbilanciato dalla crescita pari al +5% del comparto "Information technology/Office equipment", comprensivo della categoria "tablet", e dall'ottimo risultato del comparto della telefonia che segna un +18% perlopiù dovuto all'andamento degli "smartphone".

Le performance di "tablet" e "smartphone" sono sostenute, oltre che dalla forte domanda di connettività e portabilità, anche dalle offerte degli operatori telefonici, mentre il mercato dei TV registra un rientro alla normalità essendosi esaurito il passaggio al digitale durato un quadriennio.

Relativamente allo stesso cluster di clienti in Spagna, GFK rileva una flessione pari al -8% nel primo semestre principalmente per effetto di una contrazione del -17% del comparto "elettronica di consumo". Tuttavia, così come verificato sul mercato italiano e seppure con toni meno marcati, la categoria "Information technology" ha parzialmente controbilanciato la regressione osservata dal mercato grazie ad una crescita pari al +6% grazie al favorevole trend dei "tablet". Tutti gli altri comparti (tra cui "fotografia", "bianco", "telecom") risultano in diminuzione rispetto ai primi sei mesi dell'anno scorso.

Tenuto conto quindi del debole andamento delle economie presidiate, dipendente in larga misura dal trend dei consumi interni in Italia e Spagna e dal perdurare di uno stato di incertezza macroeconomico sia a livello internazionale che nazionale, i principali centri di ricerca (Sirmi, Assinform, GFK) prevedono per l'intero 2013 un andamento negativo del mercato italiano dell'informatica ed elettronica di consumo - che incide per il 75% ca. sul fatturato totale del Gruppo - con tassi oscillanti tra il -2% ed il -6% a seconda anche delle aggregazioni di categorie merceologiche prese a riferimento, essendo l'hardware la componente contrassegnata dai maggiori tassi di riduzione. Anche il mercato spagnolo dovrebbe seguire un analogo trend sebbene non esistano fonti ufficiali accreditate che possano dare un maggiore conforto analitico.

Tale discesa è il frutto di una conclamata crisi dell'IT tradizionale e, nello specifico, di alcune famiglie di prodotto come i "PC client", desktop e notebook, sempre più percepite come "commodity" ovvero cannibalizzate da "form factor" tecnologicamente avanzati più in linea con i nuovi modelli comportamentali e di business come "tablet" e "smartphone", ed è accelerata dalla sofferenza di alcune tipologie di rivenditori maggiormente esposte verso i privati (grandi superfici, specializzate e generaliste, negozi indipendenti) ovvero in grado di offrire una gamma limitata di servizi e solo parzialmente mitigata dall'emergere di nuovi catalizzatori di domanda (c.d "hot topics") nelle aree "mobility", "cloud computing", "security", "internet of things" e "social business".

Il difficile contesto congiunturale e di mercato non ha impedito al Gruppo di registrare risultati comunque soddisfacenti.

Nei mesi di luglio ed agosto il Gruppo è riuscito a conseguire ulteriormente una tenuta dei volumi di fatturato rispetto al trend evidenziato nel primo semestre, pur non delineandosi ancora chiari segnali di recupero sul piano macroeconomico e, più in particolare, della domanda di beni durevoli da parte di clienti "corporate" o privati consumatori.

La dinamica dei costi è stata mantenuta in linea con quanto osservato nel secondo trimestre, confermando un trend di progressivo riassorbimento del picco di costi osservato nei primi mesi dell'esercizio.

In questa situazione caratterizzata da persistenti turbolenze di mercato e sulla quale pendono ancora forti dubbi su tempi e modi dell'uscita dalla fase recessiva, i principali rischi ed incertezze per il Gruppo Esprinet risiedono nella gestione della qualità del credito commerciale erogato alla clientela e della qualità e quantità dei livelli di magazzino.

La situazione di "deleveraging" del sistema bancario causata sia dal peso delle sofferenze che dalla necessità di aderire ai rigidi parametri previsti dall'Autorità Bancaria Europea (EBA) e da Basilea III, in assenza di canali alternativi di finanziamento, sono alla base della riduzione dell'offerta di credito che impatta in misura particolare le PMI che costituiscono la parte preponderante della clientela del Gruppo.



Inoltre i livelli delle scorte risentono sia della domanda stagnante che della necessità di tenere alti i livelli di marginalità “back-end” nei confronti dei fornitori, ciò che costituisce comunque una fonte di rischio addizionale in una fase di bassa prevedibilità delle vendite e, conseguentemente, di difficoltà nelle pianificazioni con clienti e fornitori.

Il management intende presidiare tali rischi evitando di derogare alle proprie politiche di attenta selezione del merito di credito, anche attraverso modelli proprietari di “credit rating”, nonché spingendo al massimo sulla leva dell’assicurazione del credito da una parte, anche attraverso forme innovative quali l’utilizzo di carte di credito “privative” per alcuni cluster di clienti, e dall’altra sfruttando al massimo le potenzialità dei sistemi esperti di “demand planning” ed “inventory management” implementati a partire dallo scorso esercizio dei quali è prevista una graduale entrata a regime.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013

Si rende noto che la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2013 approvata dal Consiglio di Amministrazione, comprensiva della relazione della società di revisione, sarà a partire da oggi a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Vimercate (MB), Via Energy Park n. 20 e presso Borsa Italiana S.p.A. mediante pubblicazione sul sito www.borsaitaliana.it.

Il documento sarà altresì consultabile sul sito internet della Società www.esprinet.com, sezione Investor Relations.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-bis, comma 2 del T.U.F

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Falcone, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Allegati: sintesi dei risultati economico-finanziari consolidati per il trimestre chiuso al 30 giugno 2013.

Per informazioni:

Michele Bertacco

Esprinet S.p.A. – IR and Communications Director
Tel. +39 02 40496.1 - michele.bertacco@esprinet.com

Esprinet (Borsa Italiana: PRT) opera nella distribuzione “business-to-business” di informatica ed elettronica di consumo in Italia e Spagna, con circa 40.000 rivenditori clienti e oltre 600 brand in portafoglio. Il fatturato realizzato nel 2012, pari a € 1,9 miliardi posiziona il Gruppo al primo posto nel mercato italiano e tra i primi tre in quello spagnolo (quinto in Europa). Grazie ad un modello di vendita, unico nel settore, basato su internet (www.esprinet.com) Esprinet è particolarmente focalizzata nella distribuzione di tecnologia a rivenditori che servono la piccola-media impresa.

Dati economico-finanziari di sintesi consolidati

(euro/000)	6 mesi						2° trimestre						
	note	2013	%	2012	note	%	% var. 13/12	2013	%	2012	note	%	% var. 13/12
<u>Dati economici</u>													
Ricavi		981.642	100,0%	949.330		100,0%	3%	489.142	100,0%	460.559		100,0%	6%
Margine commerciale lordo		65.991	6,7%	65.652		6,9%	1%	32.922	6,7%	32.913		7,1%	0%
EBITDA	(1)	17.953	1,8%	19.203		2,0%	-7%	9.612	2,0%	9.206		2,0%	4%
Utile operativo (EBIT)		16.361	1,7%	17.558		1,8%	-7%	8.764	1,8%	8.721		1,9%	0%
Utile prima delle imposte		15.082	1,5%	15.870	(2)	1,7%	-5%	8.225	1,7%	7.520	(2)	1,6%	9%
Utile netto		10.317	1,1%	10.487	(2)	1,1%	-2%	5.889	1,2%	4.940	(2)	1,1%	19%
<u>Dati patrimoniali e finanziari</u>													
Cash flow	(3)	11.656		11.879	(2)								
Investimenti lordi		1.785		2.019									
Capitale d'esercizio netto	(4)	191.002		93.242	(5)								
Capitale circolante comm. netto	(6)	209.660		102.939	(5)								
Capitale immobilizzato	(7)	96.992		97.237	(5)								
Capitale investito netto	(8)	276.219		178.775	(5)								
Patrimonio netto		246.441		239.875	(5)								
Patrimonio netto tangibile	(9)	172.335		165.728	(5)								
Posizione finanziaria netta (PFN)	(10)	29.778		(61.100)	(5)								
<u>Principali indicatori</u>													
PFN/Patrimonio netto		0,1		(0,3)	(5)								
PFN/Patrimonio netto tangibile		0,2		(0,4)	(5)								
Utile operativo (EBIT)/Oneri finanziari netti		12,9		10,4	(2)								
EBITDA/Oneri finanziari netti		14,1		11,4	(2)								
PFN/EBITDA	(11)	0,8		(1,5)	(5)								
<u>Dati operativi</u>													
Numero dipendenti a fine periodo		973		985									
Numero dipendenti medi	(12)	968		974									
<u>Utile per azione (euro)</u>													
Utile per azione di base		0,20		0,21	(2)		-5%	0,11		0,10	(2)		10%
Utile per azione diluito		0,20		0,20	(2)		0%	0,11		0,09	(2)		22%

(1) EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi.

(2) Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19.

(3) Sommatoria di utile netto consolidato e ammortamenti.

(4) Sommatoria di attività correnti, attività non correnti possedute per la vendita e passività correnti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.

(5) Valore relativo al 31 dicembre 2012.

(6) Sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

(7) Pari alle attività non correnti al netto delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.

(8) Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.

(9) Pari al patrimonio netto depurato dei goodwill e delle immobilizzazioni immateriali.

(10) Sommatoria di debiti finanziari, disponibilità liquide, attività e passività per strumenti derivati e crediti finanziari verso società di factoring.

(11) EBITDA nella nozione "12 mesi rolling" per il 2013.

(12) Calcolato come media tra saldo iniziale e finale di periodo delle società consolidate.

I risultati economico-finanziari del 2013 e del periodo di confronto sono stati determinati in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dalla UE in vigore nel periodo di riferimento.

Nella tabella precedente, in aggiunta agli indicatori economico-finanziari convenzionali previsti dai principi contabili IFRS, vengono presentati alcuni "indicatori alternativi di performance" ancorché non previsti dagli IFRS. Tali indicatori, costantemente presentati anche in occasione delle altre rendicontazioni periodiche del Gruppo, non devono considerarsi sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS; essi sono utilizzati internamente dal management in quanto ritenuti particolarmente significativi al fine di misurare e controllare la redditività, la performance, la struttura patrimoniale e la posizione finanziaria del Gruppo.

In calce alla tabella, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b del CESR (Committee of European Securities Regulators), si è fornita la metodologia di calcolo di tali indici.



Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(euro/000)	30/06/2013	di cui parti correlate	31/12/2012*	di cui parti correlate
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	10.025		9.758	
Avviamento	73.219		73.219	
Immobilizzazioni immateriali	887		928	
Partecipazioni in società collegate	-		6	
Attività per imposte anticipate	11.339		11.803	
Crediti ed altre attività non correnti	1.522	1.188	1.523	1.188
	96.992	1.188	97.237	1.188
Attività correnti				
Rimanenze	234.446		216.150	
Crediti verso clienti	229.492	18	243.057	27
Crediti tributari per imposte correnti	1.772		2.187	
Altri crediti ed attività correnti	10.402		15.121	
Disponibilità liquide	28.874		111.099	
	504.986	18	587.614	27
Attività non correnti possedute per la vendita				
Totale attivo	601.978	1.206	684.851	1.215
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861		7.861	
Riserve	228.263		208.296	
Risultato netto dell'esercizio	10.317		23.718	
	246.441		239.875	
Patrimonio netto di terzi				
Totale patrimonio netto	246.441		239.875	
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	-		12.110	
Passività finanziarie per strumenti derivati	-		181	
Passività per imposte differite	5.240		5.233	
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.637		4.770	
Fondi non correnti ed altre passività	1.898		1.701	
	11.775		23.995	
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	254.278		356.268	250
Debiti finanziari	60.872		39.800	
Debiti tributari per imposte correnti	1.162		255	
Passività finanziarie per strumenti derivati	513		848	
Fondi correnti ed altre passività	26.937		23.810	
	343.762		420.981	250
TOTALE PASSIVO	355.537		444.976	250
Totale patrimonio netto e passivo	601.978		684.851	250

(*) Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19.

Conto economico separato consolidato

	1° sem. 2013	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate**	1° sem. 2012 riesposto*	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate**
Ricavi	981.642		11	949.330		15
Costo del venduto	(915.651)	-		(883.678)	-	(47)
Margine commerciale lordo	65.991	-		65.652	-	
Costi di marketing e vendita	(18.912)			(18.781)		
Costi generali e amministrativi	(30.718)	-	(1.694)	(29.313)	-	(1.871)
Utile operativo (EBIT)	16.361	-		17.558	-	
(Oneri)/proventi finanziari	(1.273)		15	(1.688)		10
(Oneri)/proventi da altri invest.	(6)			-		
Utile prima delle imposte	15.082	-		15.870	-	
Imposte	(4.765)	-		(5.383)	-	
Utile netto prima dei terzi	10.317	-		10.487	-	
Risultato di terzi	-			-		
Utile netto	10.317	-		10.487	-	
Utile netto per azione - di base	0,20			0,21		
Utile netto per azione - diluito	0,20			0,20		

(euro/000)	2° trim. 2013	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate**	2° trim. 2012 riesposto*	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate**
Ricavi	489.142		6	460.559		6
Costo del venduto	(456.220)	-		(427.646)	-	(30)
Margine commerciale lordo	32.922	-		32.913	-	
Costi di marketing e vendita	(9.323)			(9.744)		
Costi generali e amministrativi	(14.835)	-	(847)	(14.448)	-	(940)
Utile operativo (EBIT)	8.764	-		8.721	-	
(Oneri)/proventi finanziari	(533)		8	(1.201)		10
(Oneri)/proventi da altri invest.	(6)	-		-	-	
Utile prima delle imposte	8.225	-		7.520	-	
Imposte	(2.336)	-		(2.580)	-	
Utile netto prima di terzi	5.889	-		4.940	-	
Risultato di terzi	-	-		-	-	
Utile netto	5.889	-		4.940	-	
Utile netto per azione - di base	0,11			0,10		
Utile netto per azione - diluito	0,11			0,09		

(*) Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19.

(**) Compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche escluse.

Conto economico complessivo consolidato

(euro/000)	1° sem. 2013	1° sem. 2012 riesposto*	2° trim. 2013	2° trim. 2012 riesposto*
Utile netto	10.317	10.487	5.889	4.940
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato:</i>				
- Variazione riserva "cash flow hedge"	492	362	492	437
- Impatto fiscale su variazione riserva "cash flow hedge"	(148)	(115)	(148)	(137)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato:</i>				
- Variazione riserva "fondo TFR"	(47)	(388)	8	(215)
- Impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR"	13	107	(2)	59
Altre componenti di conto economico complessivo	310	(34)	350	144
Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo	10.627	10.453	6.239	5.084
- di cui attribuibile ai soci della controllante	10.627	10.453	6.239	5.084
- di cui pertinenza di terzi	-	-	-	-

(*) Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro/000)	Capitale sociale	Riserve*	Azioni proprie	Risultato di periodo*	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2011	7.861	218.855	(14.935)	7.938	219.719	-	219.719
Utile/(perdita) complessivo di periodo	-	(34)	-	10.487	10.453	-	10.453
Destinazione risultato esercizio precedente	-	3.394	-	(3.394)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(4.544)	(4.544)	-	(4.544)
Totale operazioni con gli azionisti	-	3.394	-	(7.938)	(4.544)	-	(4.544)
Incremento riserva piani azionari	-	301	-	-	301	-	301
Saldi al 30 giugno 2012	7.861	222.516	(14.935)	10.487	225.929	-	225.929
Saldi al 31 dicembre 2012	7.861	223.231	(14.935)	23.718	239.875	-	239.875
Utile/(perdita) complessivo di periodo	-	310	-	10.317	10.627	-	10.627
Destinazione risultato esercizio precedente	-	19.159	-	(19.159)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(4.559)	(4.559)	-	(4.559)
Totale operazioni con gli azionisti	-	19.159	-	(23.718)	(4.559)	-	(4.559)
Incremento riserva piani azionari	-	(701)	-	-	(701)	-	(701)
Assegnazioni azioni proprie	-	(666)	1.865	-	1.199	-	1.199
Saldi al 30 giugno 2013	7.861	241.333	(13.070)	10.317	246.441	-	246.441

(*) Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19.

Posizione finanziaria netta consolidata

(euro/000)	30/06/2013	31/12/2012	Var.	30/06/2012	Var.
Debiti finanziari correnti (Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	60.872	39.800	21.072	43.711	17.161
	513	848	(335)	975	(462)
Crediti finanziari verso società di factoring	(2.733)	(2.940)	207	(4.871)	2.138
Disponibilità liquide	<u>(28.874)</u>	<u>(111.099)</u>	<u>82.225</u>	<u>(62.773)</u>	<u>33.899</u>
Debiti finanziari correnti netti	29.778	(73.391)	103.168	(22.958)	52.736
Debiti finanziari non correnti (Attività)/Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	12.110	(12.110)	24.189	(24.189)
	-	181	(181)	505	(505)
Debiti finanziari netti	29.778	(61.100)	90.877	1.736	28.042

Rendiconto finanziario consolidato

(euro/000)	1° sem. 2013	1° sem. 2012
Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)	(84.901)	(38.371)
Flusso di cassa del risultato operativo (A)	18.140	18.652
Utile operativo	16.361	17.558
Ammortamento e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.339	1.392
Variazione netta dei fondi	197	(487)
Variazione non finanziaria dei debiti per prestazioni pensionistiche	(254)	(112)
Costi non monetari piani azionari	497	301
Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)	(101.883)	(55.301)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(18.296)	(24.303)
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	13.565	49.404
(Incremento)/Decremento delle altre attività correnti	4.927	1.746
(Incremento)/Decremento dei debiti verso fornitori	(102.002)	(81.385)
(Incremento)/Decremento delle altre passività correnti	(77)	(763)
Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)	(1.158)	(1.722)
Interessi pagati al netto degli interessi ricevuti	(592)	(806)
Differenze cambio realizzate	(264)	(312)
Imposte pagate	(302)	(604)
Flusso monetario da attività di investimento (E)	(1.432)	(1.340)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(1.432)	(1.254)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(133)	(712)
Altre attività e passività non correnti	133	632
Costituzione Assocloud	-	(6)
Flusso monetario di attività di finanziamento (F)	4.108	(13.437)
Rimborsi/rinegoziazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	(12.140)	(12.140)
Variazione dei debiti finanziari	20.772	(5.541)
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	(309)	8.541
Distribuzione dividendi	(4.559)	(4.544)
Incremento/(Decremento) riserva "cash-flow hedge"	344	247
Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)	(82.225)	(53.148)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	111.099	115.921
Flusso monetario netto del periodo	(82.225)	(53.148)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	28.874	62.773